



Deliberazione Assemblée dei soci n. 6 del 19 maggio 2017

Oggetto: approvazione *“Regolamento per l'erogazione di prestazioni economiche per l'aiuto personale alle persone disabili”*

		presente	assente
Sara Funaro	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
Rossella Boldrini (delegata da Emanuele Gori)	membro	X	<input type="checkbox"/>
Maurizio Sguanci	membro	X	<input type="checkbox"/>
Michele Pierguidi	membro	<input type="checkbox"/>	X
Alfredo Esposito	membro	X	<input type="checkbox"/>
Mirko Dormentoni	membro	X	<input type="checkbox"/>
Cristiano Balli	membro	X	<input type="checkbox"/>

L'Assessore Proponente:

Ufficio proponente: Comune di Firenze – Direzione Servizi Sociali – Servizio Sociale Professionale - P.O. Disabili

Dirigente: Alessandro Licitra

Direttore: Vincenzo Cavalleri

Estensore: Barbara Bonini

Parere di regolarità tecnica favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L

Allegati p.i.: *“Regolamento per l'erogazione di prestazioni economiche per l'aiuto personale alle persone disabili”*

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DI FIRENZE

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*"Disciplina del servizio sanitario regionale"*) e, segnatamente il capo III bis (*"Società della Salute"*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
- in data 8 marzo 2010, è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 4 settembre 2014, n. 6 (*"Insediamento dell'Assemblea dei Soci: accertamento della regolare costituzione e nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva"*), con la quale si ratifica la nuova composizione del suddetto organo;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 84 *"Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005"* con la quale viene istituita l'Azienda USL Toscana Centro che riunisce le quattro precedenti aziende dell'area vasta (ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli);

VISTA la delibera del Direttore Generale Azienda UsI Toscana Centro n. 169 del 01/02/2017 con la quale, a seguito della nota del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 31/01/2017, viene preso atto del subentro del Dott. Emanuele Gori nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda UsI Toscana Centro a decorrere dal 1° febbraio 2017;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale dell'Azienda UsI Toscana Centro (prot. n. 15542 del 1° febbraio 2017) con la quale la dott.ssa Rossella Boldrini, nominata Direttore dei Servizi Sociali AUSL Toscana Centro con delibera 10 marzo 2016, n. 291, viene delegata a rappresentarlo in occasione delle sedute di Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze;

VISTA la deliberazione della Giunta 22 dicembre 2008, n. 18 (*"Adozione dello schema di Piano Integrato di Salute 2008-2010 e della Relazione annuale sullo stato di salute anni 2005-2007"*);

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 30 giugno 2011, n. 7 (*"Proroga della validità del Piano Integrato di Salute 2008-2010"*), con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2011, n. 243, si dispone la proroga del Piano Integrato di Salute 2008-2010 sino all'approvazione del nuovo Piano Integrato di Salute, da effettuare entro 4 mesi dall'approvazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR);

RILEVATO che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014;

RILEVATO altresì che l'art. 21, comma 6, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii., prevede l'elaborazione della Giunta Regionale di apposite linee guida per la predisposizione del Piano Integrato di Salute e che, pertanto, nelle more dell'elaborazione di tali linee guida, risulti prorogato il Piano Integrato di Salute 2008-2010;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 22 marzo 2017, n. 3 (*"Adozione Bilancio di Previsione anno 2017 della Società della Salute di Firenze"*);

VISTA la deliberazione n. 2813/2322 del 12/07/1996 con la quale la Giunta Municipale di Firenze ha approvato il “*disciplinare relativo alle modalità per l'erogazione dei fondi per l'aiuto personale alle persone handicappate per il mantenimento nel proprio ambito familiare*”;

PRESO ATTO che:

- in ossequio alle disposizioni contenute nella suddetta deliberazione di Giunta Municipale, il Comune di Firenze ha garantito, negli anni, ai cittadini residenti a Firenze riconosciuti disabili ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e in carico al Servizio sociale professionale, l'erogazione di prestazioni economiche di aiuto personale nella misura funzionale a garantire l'assistenza alla persona, sulla base della valutazione compiuta dall'organismo multidisciplinare di valutazione dell'handicap;
- alla data del 31 dicembre 2016 il numero dei beneficiari del suddetto contributo ammontava a circa n.100 beneficiari, per una spesa annua complessiva di circa € 590.000,00;

ATTESO che il suddetto provvedimento di Giunta Municipale non è riconducibile allo strumento tipico del regolamento, così come disciplinato dall'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che, pertanto, non rappresenta lo strumento idoneo a disciplinare organicamente l'erogazione di prestazioni economiche per l'aiuto personale alle persone disabili;

RILEVATA pertanto la necessità di disciplinare l'erogazione di tali prestazioni economiche di aiuto alle persone disabili, attraverso l'adozione di un regolamento;

CONSIDERATO altresì che le prestazioni economiche per l'aiuto personale ai disabili sono finalizzate a garantire loro la piena integrazione sociale, attraverso un intervento di sostegno e aiuto personale volto a coprire le spese sostenute per le attività previste nel progetto individualizzato di intervento (assistenza personale, mobilità, socializzazione), integrando e armonizzando il più articolato sistema di interventi e servizi erogati da soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, supportano le persone con disabilità e le loro famiglie;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di procedere all'adozione di un “*Regolamento per l'erogazione di prestazioni economiche per l'aiuto personale alle persone disabili*” i cui contenuti sono dettagliatamente riportati nel documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che il “*Regolamento per l'erogazione di prestazioni economiche per l'aiuto personale alle persone disabili*” introduce, in particolare, i seguenti elementi innovativi:

- l'accesso alla prestazione economica dei cittadini residenti, di qualsiasi età, in possesso della certificazione di handicap in gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il coinvolgimento della persona disabile nella predisposizione del un progetto individuale di intervento volto a garantire continuità nei processi assistenziali e di presa in carico sociale e sanitaria, soprattutto nelle delicate fasi di passaggio dall'età minore a quella maggiore e dall'età adulta a quella anziana;
- la valutazione effettuata dal competente organismo di valutazione multidisciplinare, si basa sui seguenti fattori: 1) situazione familiare (composizione del nucleo familiare, presenza di familiari in coabitazione in grado di concorrere alla presa in carico, ecc.); 2) condizione abitativa (condizioni di particolare precarietà abitativa, localizzazione e caratteristiche specifiche dell'abitazione, presenza di barriere architettoniche, facilità/vicinanza ai mezzi di trasporto pubblici, ecc.); 3) supporto della rete sociale formale e informale (volontariato, vicinato, associazionismo, ecc.); 4) Situazione economica valutata attraverso l'attestazione ISEE ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159;
- l'individuazione di nove fasce di punteggio entro le quali determinare l'importo economico erogabile;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (*“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*);

VISTA la legge Regionale 24 febbraio 2005, n.41 (*“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*);

VISTO l'art. 55 della medesima legge regionale 41/05 che individua, tra gli interventi da promuovere nell'ambito delle politiche per le persone disabili, quelli finalizzati all'assistenza diretta e indiretta, al sostegno e allo sviluppo di forme di autonomia della persona;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma1, del decreto legislativo n. 267/00;

con le modalità dell'art. 8 dello Statuto;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

- 1) di approvare l'allegato *“Regolamento per l'erogazione di prestazioni economiche per l'aiuto personale alle persone disabili”* del Comune di Firenze quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi e mediante pubblicazione sul sito internet della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Presidente
Sara Funaro

Il Direttore
Andrea Francalanci